



**Serie B**  
**Atalanta 1**  
**Empoli 2**

36° turno: Atalanta-Empoli 1-2; Cittadella-AlbinoLeffe 0-4; Frosinone-Padova 1-1; Grosseto-Siena 0-1; Livorno-Crotone 1-2 (venerdì); Novara-Piacenza 2-2; Portogruaro-Triestina 1-2; Sassuolo-Varese 1-1; Vicenza-Modena 1-1; Ascoli-Pescara (oggi ore 12.30); Torino-Reggina (domani ore 20.45). Classifica: Siena 72 punti; Atalanta 70; Novara 60; Varese 59; Torino 50; Reggina 49

**L'Unità**

DOMENICA  
17 APRILE  
2011

47

**Intervista a Giulio Scarpati**

## «Comprarla è stato un affare ma mi aspetto investimenti La priorità però è lo stadio»

**È** nata da un giorno ma questa Roma americana già stuzzica i sogni dei tifosi. Dopo 18 anni di era Sensi, ora inizia quella di DiBenedetto.

**Scarpati, da romanista come vive questo cambiamento epocale?**

«Con grandi aspettative, come ogni tifoso, inutile negarlo. Però occorre dare tempo agli eventi, sperando in una scossa positiva. Bisogna capire che tipo di progetto ha DiBenedetto. Certo, i nomi che circolano sono tutti entusiasmanti, è chiaro che mi aspetto grandi campioni. Questi americani hanno fatto un "affarone", per il suo valore la Roma è stata anche pagata poco, quindi dovranno per forza investire tanto in futuro. Mi piace l'intenzione di puntare sulle giovanili, è meglio crearsi campioni a casa, come Totti, De Rossi, Aquilani. L'unica cosa che dico è di fare in fretta, perché è già tardi e bisogna partire subito. Per ora mi aspetto un'opera di sprovincializzazione, si apre una nuova e intrigante prospettiva, ma va anche

### Arena moderna

**«Perché non mettere nel nuovo impianto anche un teatro per spettacoli»**

dato atto alla famiglia Sensi per quello che ha fatto e ci ha fatto vincere, poi purtroppo negli ultimi anni la situazione era sfuggita di mano».

**Stadio, grandi campioni, merchandising. Fosse DiBenedetto da dove inizierebbe l'opera?**

«Sicuramente dallo stadio. Spesso ho modo di andare all'estero per lavoro e mi piacciono gli stadi come il Nou Camp. Anche a Roma servirebbe una struttura simile, concepita come luogo di incontro, che poi sarebbe commercialmente molto appetibile. Cambia cioè il modo di andare allo stadio, ma i tifosi devono capire che in un luogo del genere non deve esistere violenza, un luogo aperto alle famiglie, ai bambini, dove all'interno ci siano palestre e possibilità per i giovani di fare

**Chi è**  
**Il «medico in famiglia»**  
**ha un cuore giallorosso**



**GIULIO SCARPATI**  
NATO A ROMA, 55 ANNI FA  
ATTORE TEATRALE E TELEVISIVO

**Giulio Scarpati, impegnato nelle fiction Rai "Un medico in famiglia" e "Cugino & cugino", è attore teatrale e di cinema. Ha vinto il David di Donatello nel '94 per l'interpretazione de "Il giudice ragazzino". È presidente del sindacato attori italiani.**

sport. Penso a bambini che giocano nei campetti al coperto, insomma una struttura aperta tutta la settimana. Magari anche con un teatro, e non sarebbe la prima volta che lo sport diventa oggetto di spettacoli, come quelli di Giuseppe Manfredi sulle partite della Roma».

**E come lo chiamerebbe lo stadio?**

«Questo non lo so, ma una targhetta a Giacomo Losi ce la metterei».

**Terrebbe Montella come tecnico?**

«Non è facile giudicare un allenatore con poche partite. Montella fin qui ha dimostrato per certi versi di saperci fare, ma avessi la possibilità, sceglierei un grande nome. Non per altro, ma perché poi in panchina serve qualcuno che abbia esperienza, che sappia gestire lo spogliatoio e il rapporto con la stampa, quindi prenderei Ancelotti. Anche per una questione sentimentale, lui conosce l'ambiente, sa che Roma è una città senza mezze misure, oggi sei in paradiso domani all'inferno».

**S. D. S.**

## Giovinco e Amauri tolgono i sogni-scudetto a Leonardo Parma salvo, Inter a digiuno

**PARMA 2**  
**INTER 0**

**PARMA:** Mirante, Zaccardo, Paletta, Lucarelli, Gobbi, Candreva (20' st Valiani), Morrone, Dzemal, Modesto, Giovinco (36' st Bojinov), Amauri (44' st Crespo)

**INTER:** Julio Cesar, Nagatomo, Lucio, Ranocchia, Chivu 5.5 (1' st Sneijder 6), Zanetti 5.5, Cambiasso 5.5, Stankovic 6, Kharja 5 (31' st Pandev sv), Eto'o 5.5, Pazzini 5

**ARBITRO:** Rocchi di Firenze

**RETI:** nel pt 35' Giovinco, nel st 41' Amauri.

**NOTE:** angoli: 5-3 per il Parma. Recupero: 0' e 5'. Ammoniti: Ranocchia, Zaccardo, Paletta e Stankovic per gioco scorretto. Spettatori: 17.504

**MASSIMO DE MARZI**

tomassimo@virgilio.it

Il Parma cancella l'Inter dalla lotta scudetto e si avvicina alla salvezza, conquistando tre punti pesantissimi grazie alla gemma della "formica atomica" Giovinco e al raddoppio di Amauri nel finale. Per Colomba primo successo sulla panchina degli emiliani, mentre a 72 ore dalla seconda sconfitta con lo Schalke e conseguente uscita dalla Champions, Leonardo incassa un altro boccone amaro, col Milan che vola a +8. Agli ormai ex campioni d'Italia e d'Europa non rimane che la Coppa Italia (martedì semifinale con la Roma) per chiudere la stagione con un altro trofeo in bacheca, dopo aver fatto indigestione di successi nell'ultimo quadriennio.

A Parma si è vista un'Inter capace di mettere alle corde gli avversari solo nei 25 minuti iniziali della ripresa, prima i nerazzurri hanno giochicchiato e nelle ultime battute sono apparsi svuotati di energie: lenti, prevedibili, con un Eto'o dimenticato dal resto della squadra. Solo Stankovic ha provato a scuotere i suoi, centrando una clamorosa traversa su punizione e costringendo Mirante a un intervento difficile, Julio Cesar invece è stato quasi inoperoso per un tempo, ma al 35' ha dovuto inchinarsi per raccogliere il pallone in fondo al sacco, dopo che Modesto aveva imbeccato Giovinco, dimenticato dalla difesa e lesto a infilare con un preciso rasoterra. Dopo l'intervallo Leonardo si è ricordato di avere in panchina un fuoriclasse come Sneijder e con l'olandese l'Inter ha aumentato i ritmi, mettendo sotto il Parma, che si è difeso con le unghie e coi denti per quasi mezz'ora. Nel finale si sono rivisti in campo anche Milito e Pandev,

ma l'uscita dal campo di un Pazzini contrariato dimostra che l'umore nello spogliatoio nerazzurro è ai minimi termini e la scelta di lasciare a casa due leader come Thiago Motta e Maicon per motivi disciplinari, facendo pagare loro il naufragio in Champions, non aiuta certamente a far crescere la popolarità di Leonardo. E prima che Amauri facesse scorrere i titoli di coda, il Parma aveva sfiorato già il raddoppio con lo stesso Amauri, che aveva timbrato la traversa, mentre Valiani non è visto dire di no da Julio Cesar e dal palo.

Ora per l'Inter si tratta di chiudere in modo onorevole la stagione, provando a conquistare il secondo posto e vincere la Coppa Italia, prima dell'inevitabile rifondazione, mentre per il Parma si è avvicinata molta la salvezza, grazie alla contemporanea sconfitta della Samp a Milano. L'arrivo in panchina di Colomba è servito per dare una scossa positiva ai ducali, che hanno finalmente sfoderato grinta e carattere, doti indispensabili per conquistare la salvezza. Candreva, in verità, di carattere ne ha mostrato pure troppo, sfiorando la rissa dopo il cambio. Ma per un gruppo accusato spesso di apatia e scarso impegno, forse è meglio questo eccesso di agonismo che il lassismo che ha caratterizzato gran parte della stagione del Parma. ❖

**SERIE A, 33° TURNO**

### Oggi Fiorentina-Juve Nel posticipo Napoli-Udinese

Questo il programma della 33ª giornata della serie A. Tre gli anticipi di ieri: Roma-Palermo 2-3, Milan-Sampdoria 3-0 e Parma-Inter 2-0.

Oggi alle ore 15,00: Catania-Lazio (arbitro Rizzoli), Cesena-Bari (Stefanini), Chievo-Bologna (Gava), Fiorentina-Juventus (Orsato), Genoa-Brescia (Brighi), Lecce-Cagliari (Banti).

Alle 20,45 Napoli-Udinese (Tagliavento).

**LA CLASSIFICA:** Milan\* 71 punti; Napoli 65; Inter\* 63; Lazio 57; Udinese 56; Roma\* 53; Juventus 51; Palermo\* 47; Cagliari 43; Fiorentina 42; Bologna (-3) 40; Genoa 39; Chievo e Catania 36; Parma\* 35; Lecce 34; Sampdoria\* 32; Cesena 31; Brescia 30; Bari 21.

\* una partita in più